

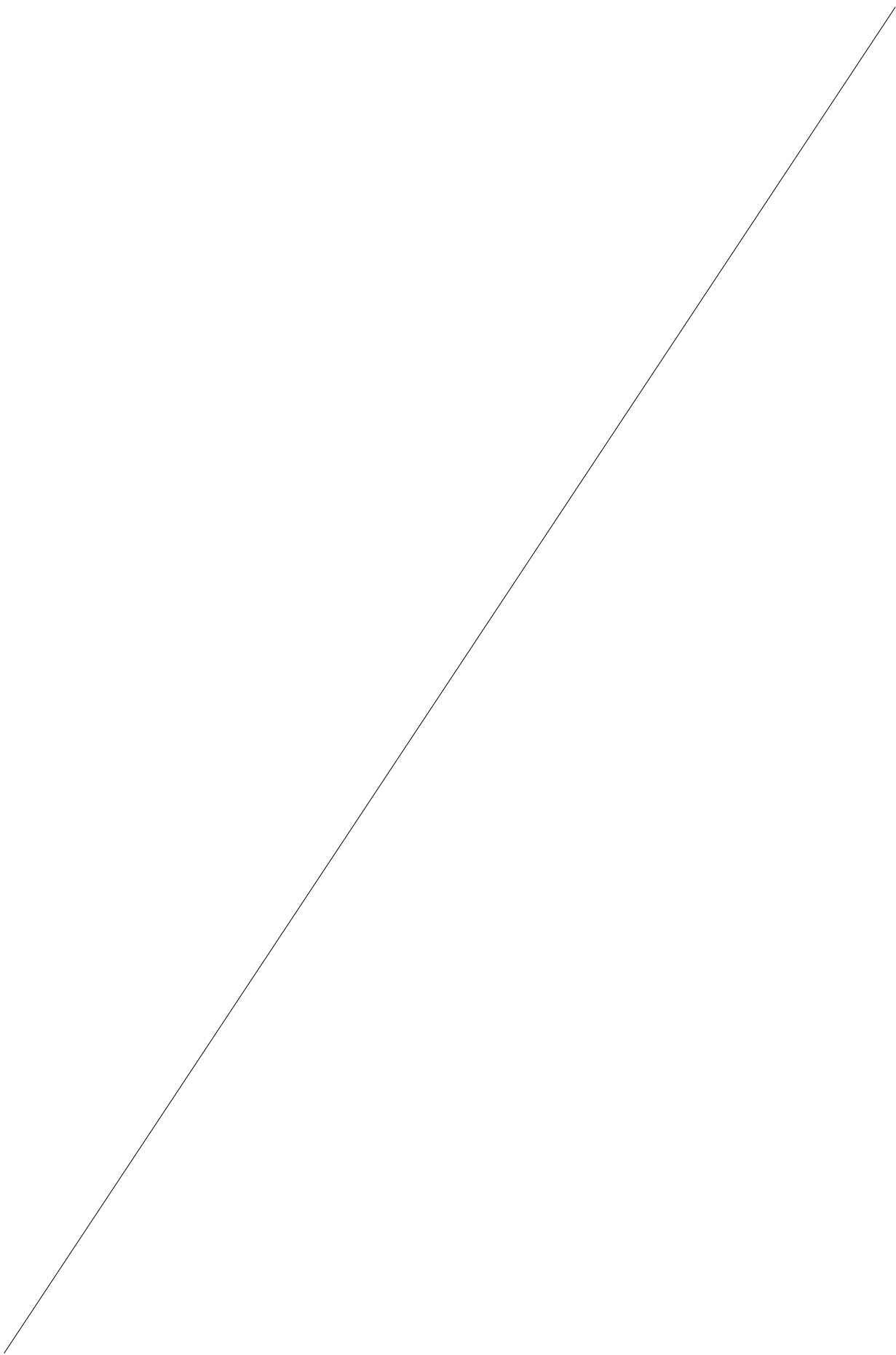


CITTA' DI ASTI

**PROPOSTA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 16**  
**in data 27/05/2025**

PROSPETTO DELLE PRESENZE DEI MEMBRI DELLA GIUNTA

<i>Nome e cognome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>
Maurizio RASERO	SINDACO	SI
Stefania MORRA	ASSESSORE	SI
Giovanni BOCCIA	ASSESSORE	SI
Loretta BOLOGNA	ASSESSORE	SI
Luigi GIACOMINI	ASSESSORE	SI
Riccardo ORIGLIA	ASSESSORE	SI
Marco GALVAGNO	ASSESSORE	SI
Paride CANDELARESI	ASSESSORE	NO
Eleonora ZOLLO	ASSESSORE	NO
Monica AMASIO	ASSESSORE	SI



OGGETTO: ART. 194 TUEL RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO.

Premesso che:

- con Delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 16/12/2024 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2025/2027 e il Piano triennale investimenti OO.PP. 2025/2027;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 527 del 19/12/2024 è stato approvato il PEG - Piano Esecutivo di Gestione 2025/2027;

Richiamati i verbali di somma urgenza ai sensi dell'articolo 140 del D.lgs. 36/2023, redatti in data 19/05/2025, allegati al presente provvedimento quale parte integrante, dai quali si evince che *“Nella giornata del 17 aprile 2025 si sono verificati i seguenti eventi franosi che hanno comportato la chiusura totale o parziale al traffico delle strade comunali:*

- 1. Bricco Lavagnino in Frazione San Marzanotto cedimento stradale sul lato sx della carreggiata di larghezza indicativa 1m a seguito frana per una lunghezza di circa 45 m. L'Architetto Massimo Ferrero ha immediatamente provveduto con il personale della reperibilità operativo a segnalare il pericolo riducendo il passaggio al transito veicolare. A valle della strada è presente una scarpata molto importante. Ad oggi il transito è ancora interdetto, ad esclusione dei residenti, con ordinanza della polizia municipale n. 390 del 18/04/2025.*
- 2. Strada Cricca in Frazione Portacomaro Stazione in mezzo ad un tratto boschivo: crollo della carreggiata stradale sul lato a valle della strada comunale di larghezza indicativa 2m per una lunghezza di circa 2m che però ha interessato 35 ml di cedimento a seguito di frana. L'Architetto massimo Ferrero ha immediatamente provveduto con il personale della reperibilità ad interdire il transito veicolare. Ad oggi il transito è ancora interdetto con ordinanza della polizia municipale n. 384 del 17/04/2025.”;*

Preso atto che, al fine di intervenire per ripristinare immediatamente la sicurezza del transito stradale in quanto i cedimenti in questione creano situazioni di pericolo agli utenti, oltre a peggiorare nella loro criticità con il passare del tempo, sono state contattate le seguenti ditte:

- a) GLS RINNOVARE COSTRUIRE SRL con sede in Castagnole delle Lanze (AT) – cap. 14054 Via dell'Acquedotto 17;
- b) TERRA.CON srl con sede in Carmagnola (TO) – cap. 10022, Via Agnelli 71;

Dato atto che con precedente deliberazione la Giunta Comunale ha approvato:

- I verbali di somma urgenza redatti ai sensi dell'articolo 140 del decreto legislativo 36/2023 in data 19/05/2025 relativi agli eventi franosi elencati in premessa;
- Le perizie giustificative dei lavori redatte ai sensi dell'articolo 140 del d.lgs. 36/2023, in data 19/05/2025;

Visto l'articolo 191, comma 3, del TUEL (d.lgs 267/2000) che recita *“Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine”*;

Rilevato che è sempre obbligatorio riconoscere come debito fuori bilancio i lavori di somma urgenza, per i quali non risulta possibile rispettare l'iter ordinario del procedimento di spesa, si rimanda a quanto previsto dall'art. 194, comma 1, lettera e), del d.lgs. 267/2000 che cita la fattispecie *“acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza”*;

Alla luce di quanto sopra evidenziato si segnala l'esistenza di debiti fuori bilancio, riconoscibili ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e), del d.lgs. 267/2000, per un importo complessivo di euro 213.600 IVA inclusa evidenziando che la copertura della spesa è stata approvata con precedente deliberazione consiliare di variazione al Bilancio di previsione 2025/2027 e alla Nota di aggiornamento DUP – Documento Unico di Programmazione 2025/2027;

Precisato che il presente provvedimento, nel dovuto rispetto dell'art. 23, comma 5, della legge n. 289 del 27/12/2002 (Legge Finanziaria 2003), sarà trasmesso alla competente Procura della Corte dei Conti;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 d. lgs. 267/2000, sotto il profilo della regolarità tecnica, dal Dirigente del Settore interessato;

Visto altresì il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 d. lgs. 267/2000, sotto il profilo della regolarità contabile dal Responsabile del Settore economico-finanziario;

Con riserva di trasmettere il presente provvedimento, per il conseguente parere, al Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 239, del d. lgs. 267/2000;

Ritenuto di dover dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante la necessità di procedere tempestivamente al presente provvedimento di riconoscimento dei debiti fuori bilancio al fine di concludere la procedura in essere;

Visti gli articoli 42 e 194 del d. lgs. 267/2000;

Su proposta dell'Assessore Ing. Stefania Morra,

LA GIUNTA, a voti favorevoli espressi all'unanimità, formula la seguente proposta:

IL CONSIGLIO COMUNALE

## DELIBERA

1. di riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio per complessivi euro 213.600,00 IVA inclusa sulla base dei verbali di cui in premessa che, unitamente alle perizie, sono allegati alla presente quale parte integrante del provvedimento;
2. di incaricare il Responsabile del Servizio Finanziario di provvedere alla comunicazione del presente provvedimento alla competente Procura della Corte dei Conti.

Infine, per le motivazioni indicate nelle premesse della proposta di deliberazione, si dichiara la presente decisione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134.4 del d. lgs. 267/2000.